

CNA

informa

Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Associazione Territoriale di Ragusa

CNA

Zona artigianale. Cna «Maxirateizzazione ok Istanze entro il 30»

c.b.) "La Cna comunale ha preso atto di avere ottenuto un importante risultato a favore delle imprese insediate nella zona artigianale di contrada Michelica. Dopo una serie di incontri portati avanti dal presidente Giovanni Colombo e dal delegato per la tematica, Roberto Adamo, con il sindaco Ignazio Abbate, l'associazione di categoria ha avuto modo di prendere atto in maniera positiva

dell'approvazione da parte della giunta municipale della maxirateizzazione a favore dei titolari delle imprese insediate nell'area artigianale". Lo ricordano i vertici della Cna territoriale che informa gli associati e gli interessati che presso la sede dell'associazione di categoria di corso Umberto I al numero civico 460 è possibile trovare i moduli necessari per la richiesta. Istanze entro il 30



Emergenza randagi «Segnalata e ignorata» nel quartiere Bruscé e in contrada Mugno

GIORGIO LIUZZO

L'allarme rosso è già stato lanciato da un pezzo. Ma invano. Il proliferare dei randagi lo si può notare ormai a vista d'occhio. Soprattutto in periferia, nella zona artigianale di contrada Mugno o nel quartiere residenziale di Bruscé, la situazione sembra sfuggita ormai a qualsiasi controllo. E c'è chi, dal punto di vista politico, fa sentire la propria voce. Anche perché su questo tasto batte e ribatte. Ma da palazzo dell'Aquila non arrivano risposte.

“Gli episodi – dice Giovanni Iacono, consigliere comunale di Partecipiamo, già presidente del Consiglio comunale – si reiterano con una certa frequenza. Pericoli per chi va in bicicletta e per chi fa jogging. Non ci si può girare la testa dall'altra parte come sta facendo questa amministrazione. Ancora di più perché la responsabilità sui cani e sul randagismo è tutta in capo al sindaco. Basta vedere che cosa dice la legge quadro 281/1991 e la legge regionale 15/2000. Noi, come Partecipiamo, abbiamo presentato interrogazioni, fatto comunicazioni e non so quanti comunicati stampa per denunciare la situazione di pericolosità che è andata sempre più a consolidarsi con il trascorrere del tempo. Cosa dovremmo fare? Aspettare che accada qualcosa di grave prima di intervenire? Noi non ci stiamo. Chiediamo degli interventi concreti”.

Soprattutto nelle zone residenziali, dice Iacono, i problemi sembrano essersi moltiplicati da un giorno all'altro. “Nel quartiere di Bruscé, ad esempio – sottolinea l'esponente di Partecipiamo – non si può stare più, né di giorno (entrano i cani più piccoli dentro i cortili e i giardini attraverso i can-



CANI DI TUTTE LE TAGLIE VAGANO A BRUSCÉ

«Basta». Iacono: «Le nostre denunce sono state finora inutili»

celli e te li trovi in casa), né di notte visto che è un continuo abbaiare. A questo punto non c'è altro da aggiungere se non che la città è regredita a livelli mai visti. E non possiamo non considerare, in special modo, l'arroganza politica di chi è responsabile per legge di tutto ciò e fa finta di niente”.

Aggiunge Iacono: “Mi dispiace ma devo dirlo: sindaco e assessore al ramo dimostrano, in maniera disarmante, la loro totale inadeguatezza rispetto a un fenomeno che meritava di essere affrontato con gli strumenti che la legge mette loro a disposizione”.